



## Comunicato stampa

Approvato dal Consiglio di amministrazione il bilancio intermedio al 30 giugno 2020

### Semestrale 2020

## **Indicatori di qualità del credito tra i migliori del mercato Utile netto a 26 milioni; in crescita impieghi e raccolta 2.000 nuovi mutui e 9.000 clienti acquisiti 660 milioni erogati a privati e aziende del Nord Est**

- *In risposta all'emergenza Coronavirus erogati oltre 3.300 finanziamenti a valere sul Decreto Liquidità, per un totale di 166 milioni*
- *La Banca ha accolto 12.400 richieste di moratoria provenienti da privati e aziende del territorio per un valore complessivo di oltre 1.700 milioni*

(Pordenone, 6 agosto 2020) – **Il Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria ha approvato il bilancio intermedio al 30 giugno 2020.**

Nel contesto socio-economico generato dalla pandemia, la Banca taglia il traguardo del primo semestre evidenziando una **crescita delle masse di raccolta e impiego** e **indicatori di qualità del credito** che la collocano ai vertici del sistema bancario italiano.

Anche nella prima parte dell'anno in corso Crédit Agricole FriulAdria ha confermato il ruolo di banca vicina alle esigenze della clientela e della comunità. Si è distinta, in particolare, per le **iniziative di sostegno ai privati e alle aziende di Friuli Venezia Giulia e Veneto colpiti dall'emergenza Covid-19**, a favore dei quali la Banca è intervenuta con linee di credito, servizi commerciali innovativi e interventi benefici, come l'importante raccolta di fondi a favore della **Croce Rossa italiana (1,5 milioni donati)** a cui ha partecipato insieme a tutte le società del Crédit Agricole in Italia.

Un significativo contributo alla crescita degli impieghi deriva dagli **oltre 3.300 finanziamenti** (per un totale di 166 milioni) erogati a valere sul Decreto Liquidità in risposta all'emergenza Coronavirus.

La Banca, inoltre, ha accolto **12.400 richieste di moratoria** provenienti da privati e aziende del territorio per un valore complessivo di oltre 1.700 milioni.

**Al 30 giugno gli impieghi sono pari a 8 miliardi di euro**, in incremento del 3,2% rispetto al mese di dicembre 2019 soprattutto per effetto dello sviluppo del comparto a medio-lungo termine.

La massa amministrata raggiunge i 16,3 miliardi di euro. Cresce rispetto alla fine del 2019 anche **la raccolta diretta che si attese a 8,7 miliardi (+6.9%)**. In deciso recupero dal mese di maggio la raccolta gestita che al 30 giugno ammonta a 6,1 miliardi, riallineandosi al valore pre Covid.

Per quel che riguarda l'attività commerciale, il bimestre maggio-giugno è stato caratterizzato da un rinnovato dinamismo, con una ripresa delle erogazioni di mutui casa. **I nuovi mutui erogati da Crédit Agricole FriulAdria al 30 giugno 2020 sono oltre 1.900**, di cui 1.200 in Veneto (per complessivi 150 milioni) e 700 in Friuli Venezia Giulia (80 milioni).

Ottima, nello specifico, la dinamica delle **erogazioni a medio-lungo termine alle aziende** per effetto dei provvedimenti governativi. Al 30 giugno sono stati erogati a questo segmento quasi 430 milioni, di cui 190 milioni in Friuli Venezia Giulia e 240 milioni in Veneto.

Il costo del credito al 30 giugno si è attestato complessivamente a 17,4 milioni, dato comprensivo degli accantonamenti effettuati sul portafoglio in bonis legati alla crisi sanitaria. Lo stock del credito deteriorato lordo a fine giugno è di 453,6 milioni e risulta in diminuzione rispetto a fine 2019.

**Gli indicatori di qualità del credito** sono i seguenti: l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sugli impieghi è al 5,5%, l'incidenza dei crediti deteriorati netti sugli impieghi si attesta al 2,2%, il tasso di copertura complessiva dei crediti deteriorati è del 61,2%.

Nonostante gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria, nel primo semestre 2020 la banca ha conseguito un **utile netto di 26 milioni** (in calo del 24,3% rispetto all'anno precedente), realizzato quasi esclusivamente con l'attività tradizionale di raccolta e impiego. **I ricavi totali derivanti da interessi e commissioni si attestano a 145,7 milioni**, in contrazione del 7% anno su anno, ma in netta ripresa nel bimestre maggio-giugno 2020. Nel periodo considerato la banca ha acquisito **9 mila nuovi clienti**, di cui 3.400 in Friuli Venezia Giulia e 5.600 in Veneto.

Guardando al **secondo semestre**, Crédit Agricole FriulAdria è fortemente impegnata a proseguire nella strategia di creazione di valore per tutti gli stakeholder, puntando sullo sviluppo del digitale, sull'innovazione del servizio al cliente, su iniziative commerciali volte alla crescita di clienti e masse e sull'attuazione del piano a medio termine del Gruppo Crédit Agricole Italia.

Per quanto riguarda la **distribuzione dei dividendi agli azionisti**, la Banca si adegnerà alle indicazioni recentemente emanate della BCE, che ha chiesto agli istituti di non corrispondere dividendi agli azionisti per tutto il 2020.